

LA STAMPA

La Bcc Valdostana torna in positivo "Il piano funziona"

Dopo due bilanci in rosso negli ultimi due esercizi - e tre negli ultimi cinque anni - la Bcc Valdostana torna in positivo. Lo fa chiudendo il bilancio 2019 con un utile di un milione 157 mila euro, dopo aver chiuso i conti del 2018 con una perdita di due milioni 840 mila euro e quelli del 2017 con una perdita monstre di 15 milioni 292 mila euro. Per i vertici, un cambio di rotta dovuto al matrimonio con la Cassa Centrale Banca, gruppo bancario del quale la Bccv è entrata a far parte il 1° gennaio 2019, e al consolidamento patrimoniale che ne è derivato, a una serie di tagli ai costi, compresa una riduzione delle sedi e una razionalizzazione del personale, contestata dai sindacati.

«Il risultato testimonia il percorso di miglioramento e consolidamento intrapreso da questo Consiglio di amministrazione, che ha portato la banca a un irrobustimento patrimoniale» dice il presidente, Davide Ferré. Il bilancio è stato approvato dall'assemblea della banca, venerdì, a porte chiuse e a cui i soci hanno potuto partecipare tramite delega. Sono stati circa 120 i soci che hanno delegato un loro rappresentante designato. L'assemblea in presenza - così come il consueto pranzo del socio - non si è potuta tenere a causa delle restrizioni anti Covid-19.

La Bccv è passata da un primo Piano di risanamento, del settembre 2019, redatto con la supervisione della Cassa Centrale Banca, che a marzo è già stato aggiornato. Tra gli obiettivi del Piano c'è la messa in ordine dei conti per un «ritorno all'interpretazione di un ruolo attivo di banca di comunità a supporto del territorio».

«Continua il percorso di riorganizzazione territoriale iniziato nel 2018, che porterà la Bccv a presidiare il territorio di competenza, esteso ai 74 comuni della regione» spiega il direttore generale, Adriano Cesano. a. man.-

©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Bccv, approvato il Bilancio 2019 con un utile di 1,157 milioni

Luca Ventrice

Dopo due esercizi in perdita, **chiude in utile** il Bilancio 2019 della **Banca di credito cooperativo valdostano**.

“L’esercizio 2019 – ha spiegato durante l’Assemblea ordinaria di venerdì scorso, il Presidente di Bccv **Davide Ferré** – si è chiuso con un **utile di esercizio di 1,157 milioni** rispetto alle perdite dei due esercizi precedenti rispettivamente di -15,292 milioni del 2017 e -2,840 milioni del 2018. E questo testimonia il **percorso di miglioramento e consolidamento** intrapreso da questo Consiglio di Amministrazione che ha portato la Banca ad un **irrobustimento patrimoniale** che vede un CET1 posizionarsi al 10,33 e il TCR al 16,04%. La Banca è, di conseguenza, **più solida e forte patrimonialmente**”.

Presidente che, nella propria relazione, ha ripercorso i principali eventi che hanno caratterizzato il 2019, ricordando l’avvio delle principali novità operative collegate [all’appartenenza della Bccv al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca](#), la redazione di un primo Piano di Risanamento a settembre 2019, redatto con la supervisione di Ccb, Piano poi aggiornato a marzo 2020.

Con un bilancio tornato in utile – si legge in una nota dell’Istituto bancario – è stato, quindi, possibile prevedere gli **strumenti per la gestione delle quote sociali aggiuntive** oltre al rafforzamento della Riserva legale come da normativa.

“Continua il percorso di [riorganizzazione territoriale](#) iniziato nel 2018 che porterà la Bccv a presidiare compiutamente il territorio di competenza, esteso ai 74 comuni che compongono la totalità della regione – ha spiegato invece il direttore generale **Adriano Cesano** –, oltre a portare a compimento il nuovo modello distributivo che permetterà un **incisivo cambiamento nell’atteggiamento commerciale**, che possa rimodulare il modello di business della Banca.”



Bcc valdostana

La BCC Valdostana torna a fare utili dopo due anni di perdite: +1,15 milioni

Luca Mercanti

La BCC Valdostana torna a fare utili.

L'esercizio 2019 si è chiuso con un **utile di esercizio di 1,157 milioni**. Netto il miglioramento rispetto alle perdite dei due esercizi precedenti, rispettivamente di -15,292 mln del 2017 e -2,840 mln del 2018.

L'Assemblea dei soci (120 delegati), svoltasi venerdì 26 giugno, ha approvato il bilancio di esercizio 2019.

Un risultato che «testimonia il percorso di miglioramento e consolidamento intrapreso da questo Consiglio di Amministrazione che ha portato la Banca ad un irrobustimento patrimoniale che vede un **CET1 posizionarsi al 10,33** e il **TCR al 16,04%** – commenta il presidente di BCC Valdostana, **Davide Adolfo Ferré**

La Banca è, di conseguenza, più solida e forte patrimonialmente».

«Con un bilancio tornato in utile è stato, quindi, possibile prevedere gli strumenti per la gestione delle quote sociali aggiuntive oltre al rafforzamento della riserva legale come da normativa», si legge in una nota.

La relazione del presidente

Nella propria relazione ha ripercorso i principali eventi che hanno caratterizzato il 2019, ricordando in particolare l'avvio delle principali novità operative collegate all'appartenenza della BCCV al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca (CCB), la redazione di un primo Piano di risanamento a settembre 2019, redatto con la supervisione di CCB, Piano poi aggiornato a marzo 2020.

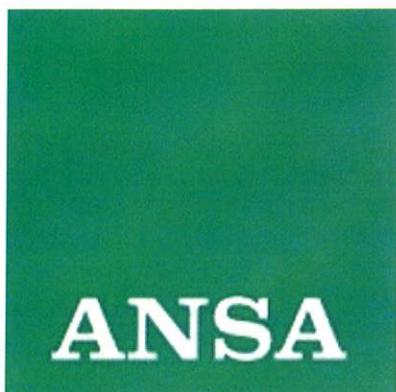
Tra gli obiettivi principali del Piano figurano sia il ripristino di un circuito reddituale coerente con il raggiungimento del risanamento, per consentire il ritorno all'interpretazione di un ruolo attivo di banca di comunità a supporto del territorio, sia il consolidamento del profilo patrimoniale. Il Presidente ha sottolineato inoltre come l'emergenza Covid-19 rappresenti allo stato attuale una minaccia alla salute pubblica, con impatti economici rilevanti non ancora stimabili nella loro complessità.

La riorganizzazione

«Continua il percorso di riorganizzazione territoriale iniziato nel 2018 che porterà la BCCV a presidiare compiutamente il territorio di competenza, esteso ai 74 comuni che compongono la totalità della regione – spiega il direttore generale **Adriano Cesano** -. Oltre a portare a compimento il nuovo modello distributivo che permetterà un incisivo cambiamento nell'atteggiamento commerciale, che possa rimodulare il modello di business della Banca».

Notizia - Regione autonoma Valle d'Aosta

Regione Autonoma Valle d'Aosta



Ferré, ora più solidi e forti patrimonialmente
11:50 - 29/06/2020

(ANSA) - AOSTA, 29 GIU - L'Assemblea della banca di credito cooperativo valdostana (Bccv) ha approvato il bilancio di esercizio 2019 che chiude con un utile di di esercizio di 1,157 milioni. "L'esercizio 2019 si è chiuso con un utile rispetto alle perdite dei due esercizi precedenti - ha detto il presidente di Bccv, Davide Adolfo Ferré - e questo testimonia il percorso di miglioramento e consolidamento intrapreso da questo Consiglio di Amministrazione che ha portato la Banca ad un irrobustimento patrimoniale che vede un Cet1 posizionarsi al 10,33 e il ter al 16,04%. La Banca è, di conseguenza, più solida e forte patrimonialmente". "Continua il percorso di riorganizzazione territoriale iniziato nel 2018 che porterà la Bccv a presidiare compiutamente il territorio di competenza, esteso ai 74 comuni che compongono la totalità della regione - ha aggiunto il direttore generale Bccv Adriano Cesano - oltre a portare a compimento il nuovo modello distributivo che permetterà un incisivo cambiamento nell'atteggiamento commerciale, che possa rimodulare il modello di business della Banca". (ANSA).

BCC valdostana torna in utile

Scritto da: bobine.tv

Si è svolta, venerdì 26 giugno 2020, l'Assemblea ordinaria della BCC Valdostana.

Il presidente Davide Adolfo Ferré, nella propria relazione ha ripercorso i principali eventi che hanno caratterizzato il 2019, ricordando in particolare l'avvio delle principali novità operative collegate all'appartenenza della BCCV al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca (CCB), la redazione di un primo Piano di Risanamento a settembre 2019, redatto con la supervisione di CCB, Piano poi aggiornato a marzo 2020. Tra gli obiettivi principali del Piano figurano sia il ripristino di un circuito reddituale coerente con il raggiungimento del risanamento, per consentire il ritorno all'interpretazione di un ruolo attivo di banca di comunità a supporto del territorio, sia il consolidamento del profilo patrimoniale.

Il presidente ha sottolineato come l'emergenza Covid-19 rappresenti allo stato attuale una minaccia alla salute pubblica, con impatti economici rilevanti non ancora stimabili nella loro complessità.

L'esercizio 2019 si è chiuso con un utile di esercizio di 1,157 milioni di euro, rispetto alle perdite dei due esercizi precedenti (rispettivamente di -15,292 milioni del 2017 e -2,840 milioni del 2018).

Oltre un milione di utile per la Bccv nel 2019 - Valledaostaglocal.it

red. eco.

L'Assemblea della Banca di credito cooperativo valdostana-Bccv ha approvato il bilancio di esercizio 2019, che chiude con un utile di di esercizio di un milione e 157 mila euro.

"L'esercizio 2019 si è chiuso con un utile rispetto alle perdite dei due esercizi precedenti - sottolinea il presidente di Bccv, Davide Adolfo Ferré - e questo testimonia il percorso di miglioramento e consolidamento intrapreso da questo Consiglio di Amministrazione che ha portato la Banca ad un irrobustimento patrimoniale che vede un Cet1 posizionarsi al 10,33 e il tcr al 16,04%. La Banca è, di conseguenza, più solida e forte patrimonialmente".

Soddisfatto il direttore generale di Bccv, Adriano Cesano: "Continua il percorso di riorganizzazione territoriale iniziato nel 2018 che porterà la Bccv a presidiare compiutamente il territorio di competenza, esteso ai 74 comuni che compongono la totalità della regione, oltre a portare a compimento il nuovo modello distributivo che permetterà un incisivo cambiamento nell'atteggiamento commerciale, che possa rimodulare il modello di business della Banca".



Credito - Utile da 1,15 milioni per l'istituto

BCC Valdostana: approvato bilancio

Si è svolta venerdì 26 giugno l'Assemblea ordinaria della BCC Valdostana che, a ragione dell'emergenza Covid-19, e pertanto in ossequio a fondamentali principi di tutela della salute dei soci, dei dipendenti, degli esponenti e dei consulenti della società, ha deciso di avvalersi delle modalità previste dal DL 18 del 17 marzo 2020, convertito con la legge 24 aprile 2020 nr. 27, per lo svolgimento dell'Assemblea. Il Presidente di BCC Valdostana, Davide Adolfo Ferré, nella propria relazione ha ripercorso i principali eventi che hanno caratterizzato il 2019, ricordando in particolare l'avvio delle principali novità operative collegate all'appartenenza della BCC al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca (CCB), la redazione di un primo Piano di Risanamento a settembre 2019, redatto con la supervisione di CCB, Piano poi aggiornato a marzo 2020. Tra gli obietti-

vi principali del Piano figurano sia il ripristino di un circuito reddituale coerente con il raggiungimento del risanamento, per consentire il ritorno all'interpretazione di un ruolo attivo di banca di comunità a supporto del territorio, sia il consolidamento del profilo patrimoniale. Il Presidente ha sottolineato inoltre come l'emergenza Covid-19 rappresenti allo stato attuale una minaccia alla salute pubblica, con impatti economici rilevanti non ancora stimabili nella loro complessità. «L'esercizio 2019 – ha detto Ferré – si è chiuso con un utile di esercizio di 1,157 milioni rispetto alle perdite dei due esercizi precedenti rispettivamente di -15,292 del 2017 e -2,840 del 2018 e questo testimonia il percorso di miglioramento e consolidamento intrapreso da questo Consiglio di Amministrazione che ha portato la Banca ad un irrobustimento patrimoniale che vede un CETI posi-



Da sinistra il Direttore Adriano Cesano e il Presidente Davide Adolfo Ferré

zionasi al 10,33 e l'ICR al 16,04%. La Banca è, di conseguenza, più solida e forte patrimonialmente». Con un bilancio tornato in utile è stato, quindi, possibile prevedere gli strumenti per la gestione delle quote sociali aggiuntive oltre al rafforzamento della

Riserva legale come da normativa. «Continua il percorso di riorganizzazione territoriale iniziato nel 2018 che porterà la BCC a presidiare compiutamente il territorio di com-

petenza, esteso ai 74 comuni che compongono la totalità della regione – ha spiegato il direttore generale dott. Adriano Cesano – oltre a portare a compimento il nuovo modello

distributivo che permetterà un incisivo cambiamento nell'atteggiamento commerciale, che possa rimodulare il modello di business della Banca».